



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 6 del 14/01/2009

Del Registro Generale n. 19 del 22 GEN. 2009

OGGETTO: Lavori di rifunzionalizzazione impianto di sollevamento reflui
Gromola. Determinazione a contrattare

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto la deliberazione di G. C. n.374 del 23/12/2008 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori, a tutto 31/03/2009

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 270 del 07/01/2009 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune a tutto il 31/03/2009;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

Che con deliberazione di G. C. n.274 del 12/09/2008 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di adeguamento di rifunzionalizzazione impianto di sollevamento reflui Gromola, nell'importo complessivo di € 99.820,00 di cui € 88.985,00 per lavori ed € 10.834,90 per somme a disposizione, finanziato con il residuo sul prestito pos. n. 4061187, concesso dalla Cassa DD.PP. S.p.A ;

Che la Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. 885 del 07/01/08, recepita al prot. gen. del Comune in data 13/01/09 al n. 1261 ha autorizzato il diverso utilizzo del prestito pos. n. 4061187 di € 99.820,66 per l'esecuzione dei lavori summenzionati;

Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Visto l'art. 253, comma 3, del codice dei contratti che testualmente recita:

"3. Per i lavori pubblici, fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 5 continuano ad applicarsi il d.P.R. 21/12/1999, n. 554 il d.P.R. 25/01/2000, n. 34 e le altre disposizioni regolamentari vigenti che, in base al presente codice, dovranno essere contenute nel regolamento di cui all'art. 5, nei limiti di compatibilità con il presente codice. Per i lavori pubblici, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, continua ad applicarsi il D.M. 19/04/2000, n. 145, se richiamato nel bando.";

Ritenuto di dovere dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto;

Visto che per il detto contratto trovano applicazione le norme della parte seconda del Codice e, in particolare il Titolo II "Contratti sotto soglia comunitaria" nonché il Titolo III "Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai lavori pubblici";

Visto, inoltre, che:

1. in relazione al disposto dell'art. 53, comma 2, del codice dei contratti, il contratto ha per oggetto la sola esecuzione;
2. in relazione al disposto dell'art. 54 per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata una delle seguenti procedure:
 - aperta o ristretta disciplinate dall'art. 55;
 - negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 56;
 - negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;

- del dialogo competitivo disciplinato dall'art. 58;

3. in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate:

- con il criterio del prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;

- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 83;

Visto l'art.122 "Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia" ed in particolare il comma 7 che testualmente recita. " la procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui agli articoli 56 e 57, anche per lavori di importo complessivo non superiore a centomila euro"

Ritenuto che, per l'appalto in argomento, trattandosi di lavori di importo inferiore a centomila euro di ricorrere alla procedura negoziata e procedere alle selezioni mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, come disciplinato dall'art. 82 del codice dei contratti, trattandosi di lavori a misura;

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto l'art.73 dello Statuto Comunale vigente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1° In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Affidamento dei lavori di "rifunzionalizzazione impianto di sollevamento reflui Gromola"
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	eliminazione inconveniente igienico sanitario
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	pubblica amministrativa
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	nel capitolato speciale d'appalto, nel contratto di appalto e dalla normativa vigente in materia
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Articolo 54	La selezione degli operatori economici viene fatta con la procedura negoziata in applicazione dell'art. 121, comma 7 del codice dei contratti, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento previa consultazione di almeno cinque operatori economici, soggetti idonei, individuati dall'albo delle ditte dell'Ente
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Articolo 81	La selezione dell'offerta migliore viene fatta con il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara in applicazione dell'art. 82 del codice dei contratti.

2° Di approvare l'allegata lettera di invito

3° Di invitare a presentare offerta per l'appalto n.5 operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti, identificati nell'allegato elenco, scelti nell'albo delle ditte, costituito con determinazione n.495 del 22/12/2005 e successive integrazioni, che, ai sensi dell'art.13, comma 2, lettera b) del codice dei contratti, sarà reso pubblico solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

4° di dare atto che la spesa è finanziata con il residuo sul prestito posizione n. 4061187 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di € 99.820,66, allocato sull'intervento n. 2010501.20 del bilancio in corso di redazione, r. p.2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. arch. Rodolfo SABELLI





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, a,0
i sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 14-01-09

prot. 1501

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 22 GEN 2009 al _____

IL RESPONSABILE


